

TEOLOGIA 1 - QUESTIONI FONDAMENTALI: LA FEDE CRISTOLOGICA E LA SACRA SCRITTURA (INT081)

1. lingua insegnamento/language

Italiano.

2. contenuti/course contents

Coordinatore/Coordinator: Prof. ANTONIO SPIANATO

Anno di corso/Year Course: I

Semestre/Semester: 1°

CFU/UFC: 0

Moduli e docenti incaricati /Modules and lecturers:

- TEOLOGIA 1 - QUESTIONI FONDAMENTALI: LA FEDE CRISTOLOGICA E LA SACRA SCRITTURA (INT083) - 0 CFU - SSD NN - Prof. Antonio Spianato

3. testi di riferimento/BIBLIOGRAPHY

Testo base: Materiale condiviso dal docente

Testi di approfondimento: B. Sesboüe, *Introduzione alla teologia. Storia e intelligenza del dogma*, Queriniana, Brescia 2019; M. Naro, *Introduzione alla teologia*, EDB, Bologna 2020; G. Pulcinelli, *Introduzione alla Sacra Scrittura*, EDB, Bologna 2022; P. Basta, *L'introduzione alla Sacra Scrittura nel dibattito teologico contemporaneo*, UUP, Roma 2023; J. C. Greco, *Rivelazione di Dio e ragioni della fede*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2012; A. Sabetta, *Teologia e cristologia. Un breve compendio*, LUP, Roma 2013; J. Ratzinger, *Natura e compito della teologia*, Jaca Book, Milano 1993; Id., *Introduzione al cristianesimo. Lezioni sul simbolo apostolico*, Queriniana, Brescia 2023²⁶; P. Coda, *Contemplare e condividere la luce di Dio*, Città Nuova, Roma 2014.

Magistero: Concilio Vaticano II, *Dei Verbum*; Paolo VI, *Evangelii nuntiandi*; Giovanni Paolo II, *Redemptor hominis*, *Fides et ratio*; Benedetto XVI, *Deus caritas est*, Benedetto XVI, *Spe salvi*; Francesco, *Lumen fidei*; Pontificia Commissione Biblica, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa*.

4. obiettivi formativi/LEARNING OBJECTIVES

Conoscenza e capacità di comprensione - Knowledge and understanding (Dublino 1): Alla fine del corso lo studente deve dimostrare di conoscere le questioni fondamentali teologiche: la fede cristologica e la sacra scrittura.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate—Applying knowledge and understanding (Dublino 2): Al termine del corso lo studente deve essere in grado di dimostrare l'acquisizione di un metodo di studio adeguato al conseguimento della conoscenza degli argomenti del corso per poi applicarle opportunamente operando con professionalità e competenza nell'ambito del punto 1.

Autonomia di giudizio - Making judgements (Dublino 3): Alla fine del corso lo studente deve dimostrare di aver colto le ragioni teologiche relative alle principali questioni trattate.

Abilità comunicative – Communication skills (Dublino 4): Lo studente deve dimostrare di aver acquisito una adeguata terminologia scientifica e di saper esporre in maniera chiara ed esauriente

le proprie conoscenze a interlocutori specialisti e non specialisti.

Capacità di apprendere – Learning skills (Dublino 5): Alla fine del corso lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di aggiornarsi e di ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici, piattaforme online e banche dati.

5. prerequisiti/prerequisites

È richiesta la formazione scolastica di base.

6. metodi didattici/TEACHING METHODS

Saranno effettuate lezioni frontali teoriche interattive.

7. altre informazioni/OTHER INFORMATION

Il Docente è a disposizione per informazioni sul Corso e chiarimenti sulle lezioni previo appuntamento (tramite posta elettronica) oppure alla fine della lezione frontale.

8. modalità di verifica dell'apprendimento/METHODS FOR VERIFYING LEARNING AND FOR EVALUATION

La prova finale d'esame verterà sui contenuti del corso. La commissione valuterà la preparazione dello studente con domande mirate volte a verificare conoscenza e autonomia di giudizio riguardo agli argomenti trattati.

9. programma esteso/program

Seguendo la Proposta per i Corsi di Teologia, questo corso intende interrogarsi sulla questione del credere come questione propria dell'uomo in genere e dell'uomo d'oggi in specie, in quanto il credere costituisce una delle sue domande profonde. A tale domanda il Dio Trinitario ha offerto una risposta lungo la Storia della Salvezza e, in modo definitivo, nell'evento di Gesù Cristo. L'intelligenza umana si è poi interrogata sulla risposta di Dio all'uomo, facendo nascere nuove domande alle quali la Chiesa ha cercato di offrire delle risposte. Il corso, allora, si soffermerà dapprima sul desiderio di Dio posto nel cuore di ogni uomo, per affrontare poi le questioni relative al suo rivelarsi e all'atto di fede come risposta dell'uomo a Dio. A tal fine si offrirà una introduzione generale alla Sacra Scrittura, per giungere poi a porre l'attenzione sull'oggetto proprio della fede cristiana: l'evento di Gesù Cristo.

Quattro nuclei faranno da sfondo alle questioni che verranno affrontate:

1. L'uomo e Dio

Partendo dalla situazione attuale e del modo occidentale moderno e postmoderno di percepire e di interpretare la questione religiosa, si prova a rileggere l'affermazione dell'intrinseca dimensione religiosa che connota l'antropologico, attraverso anche la struttura della proposta di alcune delle grandi religioni.

1. Introduzione alla questione teologica
2. Gli aspetti della teologia
3. La teologia nel contesto della cultura attuale: la modernità e la postmodernità di fronte alla religione

4. *Homo est capax Dei?* La proposta delle religioni

2. La Bibbia e la teologia cristiana

Il modo cristiano di interpretare la religione dice della possibilità e della necessità di pensare e riflettere il momento religioso alla luce del testo di riferimento, la Bibbia, che nella sua storia e nella sua “modalità di funzionamento” indica una precisa relazione tra l'uomo e Dio.

5. La trasmissione della rivelazione: la Sacra Scrittura. Dalla storia al testo riconosciuto come Parola di Dio.

6. La trasmissione della rivelazione: La Tradizione. Il magistero.

3. La storia di Gesù di Nazaret

L'apparizione sulla scena della storia di Gesù segna un modo nuovo di interpretare la relazione tra Dio e uomo: nel suo modo di parlare e di agire, ma soprattutto nella sua passione, morte e risurrezione, rivela una vicinanza unica dell'Amore di Dio. È questo singolare rapporto con Dio che porta i discepoli a riconoscere in lui la presenza stessa di Dio che si è fatto uomo.

7. Introduzione alla fede cristologica. Fenomenologia di Gesù di Nazaret.

8. Elementi di cristologia

9. La relazione tra Gesù e Dio.

4. Dio e l'uomo alla luce della proposta di Gesù di Nazaret

Soprattutto di fronte alla storia di Gesù di Nazaret la teologia cristiana ha pensato in maniera singolare la relazione tra la rivelazione di Dio e la fede dell'uomo, che apre a una rilettura più approfondita del rapporto tra uomo e Dio, individuando – in particolare – nella “fede” il modo adeguato di sapere e di vivere la relazione con quanto è capace di dare senso alla vita dell'uomo (andando al di là di una mera giustapposizione tra fede e ragione).

10. La rivelazione di Dio e la fede dell'uomo. Il desiderio di Dio. Dio si rivela: la credibilità della rivelazione e l'atto di fede: la teologia cristiana come *fides quaerens intellectum*.

11. La questione fede e ragione.

12. Gesù Cristo: esempio per l'operatore sanitario cristiano.